

Rassegna del 16/07/2025

FIPCRER				
16/07/25	Corriere dello Sport Bologna	7	«Olimpia Castello, punta in alto!»	Utzeri Stefano F. 1
16/07/25	Gazzetta di Modena	36	Tris di acquisti per Mo.Ba: Riccò, Manicardi e Ilari	Morandi Fabrizio 2
16/07/25	Gazzetta di Parma	33	Intervista ad Alessandro Nocera - Alessandro Nocera «In Italia stanno sbocciando nuovi talenti»	Rotolo Vittorio 3
16/07/25	Nuova Ferrara	35	Per l'Adamant sono giorni di attesa tra avversarie e firme imminenti	Montanari Lorenzo 5
16/07/25	Resto del Carlino Ferrara	8	Adamant, per Chessari spunta l'ipotesi Imola: coach Dalmonte pensa al play - Adamant, per Chessari spunta l'ipotesi Imola	j.c. 7
16/07/25	Resto del Carlino Ferrara	8	Consiglio federale e ufficialità dei gironi Emilia Romagna e Toscana saranno divise in due	j.c. 9

SERIE B INTERREGIONALE | PROSEGUE LA COSTRUZIONE DEL ROSTER

«Olimpia Castello, punta in alto!»

Il nuovo arrivo Domenichelli, ex Ozzano, carica l'ambiente: «Sono ambizioso, potremo proporre un basket coinvolgente»

di Stefano F. Utzeri
BOLOGNA

Daniilo Francesco, general manager della Vifermecca Olimpia Castello, prosegue nella costruzione del roster della prossima stagione. Per il momento, il dirigente della formazione castellana ha messo a disposizione di coach Claudio Agresti già sei giocatori. E tre di questi sono stati confermati o ingaggiati solo negli ultimi tre giorni. Dopo la conferma di Castellari e gli arrivi di Vigori e Torreggiani, Francesconi ha portato a casa la firma dei confermati Torri e Garuti, e l'arrivo dell'ex Ozzano Enrico Domenichelli.

NUOVO ARRIVO. Come Torreggiani, Domenichelli arriva da una stagione dove ha giocato in B Interregionale. Classe 2002, guardia o ala piccola, Domenichelli arriva dalla prima importante stagione d'esordio in Serie B. Sotto la guida di coach Lolli ha segnato 5 punti di media a partita. Il 23enne, cresciuto nel vivaio della BSL San Lazzaro, punta con ambizione a fare ancora meglio dello scorso anno: «Sono ambizioso, punto sempre più in alto, nella vita come nella pallacanestro. E questa stagione può essere la chiave per fare esperienza e raggiungere ottimi risultati» dice Enrico, che promette impegno e dedizione. «Mi auguro, facendo parte di una squadra giovane, di riuscire a mostrare una

pallacanestro divertente e coinvolgente, così da attirare più tifosi possibile al PalaFerrari, vi aspetto numerosi».

ALTRE CONFERME. Oltre l'arrivo di Enrico Domenichelli, Francesconi ha definitivamente ufficialmente altre due conferme rispetto all'anno passato. Come detto, si tratta di Nicolò Torri e Jacopo Garuti. Torri, classe 2006, è un esterno che sarà nell'organico della formazione di Castel San Pietro Terme per la terza annata di fila.

Già nella prima stagione in Serie B ha fatto vedere le sue qualità con 4 punti media in 9 partite e un record personale di 16 punti. Mentre nell'ultimo campionato le presenze sono state 35 con 3 punti di media. Garuti, classe 2004, è un pivot più esperto. Jacopo affiancherà nel reparto lunghi Vigori. Per lui quella conclusa lo scorso giugno è stata la seconda stagione con la canotta dell'Olimpia.

SODDISFAZIONE. Per entrambi, Torri e Garuti, il sentimento prevalente è quello della felicità per la conferma nel roster dell'Olimpia. La permanenza, nonostante non ci sia stato un salto di categoria, significa la possibilità di essere ancora valorizzato in un ambiente già conosciuto. E soprattutto l'occasione di lavorare con un tecnico come Claudio Agresti, particolarmente bravo e attento alla crescita dei giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Domenichelli con la maglia di Ozzano NFB OZZANO



Tris di acquisti per **Mo.Ba:** Riccò, Manicardi e Ilari

Mercato. Ottica Amidei conferma. Formigine rivoluziona



Moez Nebili
neoacquisto
della Pgs
Smile
Formigine
da SB
Samoggia

di **Fabrizio Morandi**

Punto sul mercato delle modenesi. La squadra più completa è fin qui la SPV Vignola che ha praticamente completato il roster per la prossima serie C in ingresso e sta lavorando sulle conferme. In settimana sono arrivate quelle di capitano Riccardo Torricelli (ala), dell'altra ala Alberto Besozzi e della guardia Carlo Alberto Cappelli. Va componendosi anche il mosaico della formazione del Modena Basket che ha chiuso l'accordo con il giovane 19enne Federico Manicardi play-guardia della Pall. Correggio (DR1) e con il 18enne esterno Luca Ilari proveniente dal Jolly Reggio Emilia (DR1). Si tratta di due prospetti che vengono da un campionato di crescita. Ilari peraltro viene pure dal successo nel campionato U19 Gold regionale di categoria, in una squadra giunta 3^a ai Nazionali e dove Ilari è stato inserito nello starting five ideale. Rinforzo anche nel settore lunghi con l'arrivo da



Scandiano del forte Francesco Riccò che si candida a diventare un importante colonna del nuovo organico guidato da coach Stachezzini. Tutto fermo invece in DR1 dove l'unica novità riguarda la conferma da parte della Pol. Castelfranco di Ottica Amidei come main sponsor. Nulla da fare invece in ca-

sa PT Medolla per quanto concerne l'arrivo del lungo Maramotti, che dopo un lungo corteggiamento ha deciso di restare nella serie B di Scandiano. I biancoblù si consolano con un altro arrivo da Formigine, quello di Davide Marra, che va quindi a rafforzare un roster che si preannuncia intrigante. Scendiamo ancora in DR2 dove si registrano i primi interessanti movimenti di mercato. La PGS Smile Formigine reagisce alle partenze di Lucchi, Marra e Bardelli con tre nuovi innesti. Ritorna a Formigine, dopo un anno a Novellara, Luca Granata guardia con punti nelle mani che potrà essere utile alla causa. Da Castellarano arriva il playmaker Soncini, mentre molto interessante l'innesto di Moez Nebili lungo che nella scorsa stagione evolveva con la SB Samoggia. Torna per motivi lavorativi invece alla SPS Savignano, Giovanni Paladini, anch'esso proveniente dall'ultima stagione in maglia PGS Smile. ●

Nella foto a sinistra la guardia Luca Granata di ritorno alla Pgs Smile Formigine dopo una stagione trascorsa a Novellara

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Nocera «In Italia stanno sbocciando nuovi talenti»

Il coach parmigiano guida l'Italbasket U15 che ha vinto il Torneo dell'Amicizia

di **Vittorio Rotolo**

Alessandro Nocera, tecnico parmigiano che ha condotto la Nazionale italiana Under 15 di pallacanestro al successo nel Torneo dell'Amicizia. Un'impresa che agli azzurrini non riusciva addirittura dal 2009.

«Un motivo d'orgoglio amplificato da un elemento particolarmente gratificante per il nostro staff: la programmazione che è alla base di questo successo. Quattro anni fa abbiamo scelto di rinnovare la struttura dell'Under 15: merito della Federazione che ha creduto in questo progetto, sviluppato assecondando l'idea del monitoraggio costante dei migliori prospetti».

Come avete fatto?

«Siamo partiti da 96 elementi reclutati in giro per l'Italia: un percorso di selezione, intenso e mirato, che ha progressivamente portato alla definizione di un gruppo di 16 giocatori. Ma attenzione: non dobbiamo fermarci ai 16 o al risultato di prestigio raggiunto. Dobbiamo guardare ciò che c'è dietro: tanti ragazzi, altrettanto interessanti, tenuti sotto osservazione e che hanno le carte in regola per rappresentare il futuro della Nazionale italiana. Anche con i club si è creato un dialogo costruttivo, c'è molta collaborazione».

Quali sono nello specifico le caratteristiche di questa annata 2010?

«È una generazione molto fisica: il lavoro che ci aspetta, da qui ai prossimi anni, è sui dettagli. Dobbiamo infatti aggiungere tecnica e comprensione del gioco».

Lei già da qualche anno lavora all'estero: volendo fare un confronto con gli altri paesi, qual è oggi lo stato di salute della pallacanestro italiana giovanile?

«Dopo un periodo caratterizzato da difficoltà, abbiamo ri-

preso a sfornare talenti e questo cambio di passo ritengo sia ascrivibile anche all'ottimo lavoro delle società: le chiavi del rilancio del settore giovanili sono gli investimenti e la costanza».

Sempre più ragazzi scelgono di andare negli Stati Uniti: una tendenza che rischia di impoverire i nostri vivai?

«È un momento delicato, senza dubbio. Trovo giusto che i nostri ragazzi colgano l'opportunità di vivere un'esperienza negli Stati Uniti. In quel contesto la formazione avviene nelle scuole, poi si passa al college che è il trampolino di lancio per il professionismo. In Italia e in Europa sono invece i club a farsi carico della crescita dei ragazzi: si investono risorse su strutture e allenatori, si fanno crescere giocatori che poi però non fanno nemmeno in tempo a debuttare in prima squadra che già si sono trasferiti all'estero. Il lavoro e gli sforzi delle società vanno tutelati e sostenuti a dovere se non si vuol correre il rischio di ritrovarsi, tra qualche anno, senza talenti in casa».

Il suo credo cestistico?

«Lavoro giornaliero, cura dei dettagli e analisi dei particolari tecnici da affinare. Poi fame e voglia di arrivare. Solo questo tipo di approccio ti consente di andare lontano».

Come nasce il Nocera allenatore?

«La prima esperienza a 19 anni, alla Magik Parma. Nel 2007 arrivo al Basket Parma: due anni intensi e bellissimi sul piano dello sviluppo delle conoscenze, tra giovanili e qualche puntata in prima squadra nello staff guidato da Maurizio Scanzani. Fondamentale, nel mio percorso, è stato però l'incontro con Valeria Giovati (attuale presidente del Comitato regionale allenatori di pallacanestro dell'Emilia-Romagna, ndr): insieme a lei ho girato l'Italia, guardando un'infinità di partite e conoscendo tecnici di altissimo livello.

lo. Grazie a Valeria ho capito che, fuori, c'era letteralmente un mondo da scoprire».

E poi?

«Mi sono ritrovato alla Montepaschi Siena, nel periodo di massimo splendore di quella realtà. A Siena, da assistente, ho vinto anche uno scudetto con la squadra Under 17».

Ne ha messi in fila altri due.

«Sì, entrambi con la Stella Azzurra Roma; uno da capo allenatore con l'Under 15, storico perché è stato il primo in assoluto conquistato da quella società; l'altro, invece, con l'Under 19, da assistente».

Quindi il capitolo Trieste.

«La mia seconda casa. Insieme a coach Dalmasson abbiamo lanciato la bellezza di quindici giocatori del settore giovanile in prima squadra, facendoli debuttare. Dopo Trieste capisco che è il momento di provare un'avventura all'estero».

Perché questa scelta?

«Sentivo l'esigenza di aprire la mia mente, di diventare un allenatore internazionale. Mi sono così trasferito all'As Monaco, occupandomi anche lì di settore giovanile: una stagione molto positiva. Senza quella, dopo, non sarebbe arrivato il Baskonia».

Un top club di Eurolega nel quale, ora, sembra aver messo radici.

«Mi trovo benissimo in Spagna. Al Baskonia sono arrivato nel 2021, il mio ruolo è Development coach: mi occupo del lavoro tecnico individuale dei giocatori della prima squadra e dello sviluppo dei giovani prospetti. Al Baskonia ho trovato le condizioni ideali per lavorare al meglio, attingendo naturalmente a piene mani anche dall'esperienza e dallo sterminato patrimonio di conoscenze di allenatori del calibro di Dusko Ivanovic, Joan Peñarroya, Neven Spahija e Pablo Laso, vere leggende della pallacanestro. A 40 anni non avrei potuto chiedere di meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Impresa La Nazionale italiana Under 15 non vinceva il prestigioso Torneo dell'Amicizia dal 2009: gli azzurrini di Nocera (foto Federbasket) hanno battuto i padroni di casa della Francia, la Spagna e la Grecia.



Chi è
Classe 1984, Alessandro Nocera ha iniziato ad allenare alla Magik. Poi Basket Parma, Siena e Stella Azzurra Roma (con questi due club ha vinto tre scudetti giovanili), Trieste, As Monaco e Baskonia, dove è arrivato nel 2021. Da quattro anni guida gli azzurrini Under 15.

Basket Domani la probabile ufficialità della partecipazione al girone Sud

Per l'Adamant sono giorni di attesa tra avversarie e firme imminenti

Il raduno dei biancoblu
La squadra si ritroverà
lunedì 11 agosto in vista
del campionato che
inizierà il 21 settembre

Ferrara In queste bollenti giornate di luglio l'Adamant ha sostanzialmente chiuso il roster che parteciperà, dal prossimo 21 settembre, al torneo di B nazionale. Mancano gli annunci della conferma del bomber Davide Marchini, alla terza stagione all'ombra del Castello Estense, e dell'approdo del play Niccolò Pellicano, ex Mestre e San Severo, alla corte del coach Giovanni Benedetto e del suo staff.

Per quanto riguarda le cessioni, nella prossima stagione l'Adamant potrebbe trovarsi di fronte uno dei protagonisti della parte finale della cavalcata che ha portato la compagine del patron Riccardo Maiarelli in B nazionale: parliamo dell'esterno Roberto Chessari, sul quale ha messo gli occhi l'Andrea Costa Imola, che sarà allenata da un altro ex estense: coach Luca Dalmondo.

Approdato a Ferrara in autunno, dopo l'infortunio occorso a Riccardo Ballabio, l'esterno siciliano di gara in gara ha cancellato i guai fisici e nella parte finale della passata stagione è risultato determinante ai fini del salto di categoria della squadra.

Chiuso il rapporto con Ferrara, con la quale aveva un altro anno di contratto, Chessari potrebbe restare in Emilia Romagna e firmare con l'Andrea Costa.

Rimanendo in tema di ex, due dei grandi protagonisti delle ultime stagioni sono già stati salutati e non incroceranno le armi con l'Adamant in campionato: parliamo dell'ex capitano Mathias Drigo, che ha firmato con il Magik Parma e disputerà il torneo di Divisione Regionale 1 e il regista Riccardo Ballabio, che a stretto giro di posta sarà annunciato dal Costone Siena, squadra

che milita nel torneo di Serie B interregionale.

Sempre in Toscana e sempre in B interregionale dovrebbero giocare Lorenzo Turini (Cecina) e Barou Yarbanaga (Mens Sana Siena). Intanto l'Adamant, mette olio nel motore della prossima stagione, che dovrebbe partire, in anticipo di qualche giorno rispetto agli altri anni, già lunedì 11 agosto, con il raduno del gruppo biancoblu.

Il motivo dell'anticipo? Il campionato partirà domenica 21 settembre, mentre nella settimana precedente, quello del 13 e 14 settembre, si terranno le finali della Supercoppa, che vedranno l'Adamant semplice spettatrice. Restando in tema di avversarie, conosceremo ufficialmente domani pomeriggio, durante il Consiglio Federale che si terrà a Roma, le rivali dei biancoblu nel campionato di Serie B nazionale.

Il direttivo della Lega Nazionale Pallacanestro ha formulato una proposta di suddivisione delle 38 partecipanti al terzo campionato nazionale 2025/26, che sarà messa al vaglio del Consiglio Federale di domani e che sarà ratificata. L'Adamant sarà nel girone B, quello Sud, assieme a Quaranta, Pielle Livorno, Piombino, Chiusi, Virtus Imola, Andrea Costa Imola, Faenza, Ravenna, Jesi, Fabriano, Loreto Pesarò, Luiss Roma, Virtus Roma, Latina, Caserta, Casoria, Nocera Inferiore e San Severo. Avversari certi dell'Adamant saranno gli ex estensi Lorenzo Molinaro e Yankiel Moreno, che hanno firmato a Chiusi, come del resto Michele Ebeling, che sarà allenato dall'altro ex ferrarese Andrea Turchetto alla Pielle Livorno.

Sarà sicuramente un torneo lungo e tosto, con diversi turni infrasettimanali, ma l'Adamant si sta preparando al meglio e vuole fare davvero bene.

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La conferma
di Davide
Marchini
è di fatto
una formalità

Il playmaker

Riccardo
Ballabio si è
accasato
al Costone
Siena che
disputerà
la serie B
interregionale



BASKET SERIE B

Adamant, per Chessari spunta l'ipotesi Imola: coach Dalmonte pensa al play

Servizio all'interno

Adamant, per Chessari spunta l'ipotesi Imola

Basket serie B: l'Andrea Costa di Dalmonte sonda il play in uscita da Ferrara

BASKET SERIE B

In attesa delle ultime ufficialità, sia in entrata che in uscita, l'Adamant ha praticamente già definito il roster che prenderà parte alla prossima B Nazionale. Mancano gli ultimi dettagli, infatti, per la firma di Davide Marchini, che resterà a Ferrara per il terzo anno di fila e diventerà anche il capitano, succedendo così a Matthias Drigo. Per l'esterno sarzane un attestato di stima importante a coronamento di una stagione da protagonista, dove per lunghi tratti è stato il vero trasciatore del gruppo. Qualche dettaglio manca anche per l'annuncio di Niccolò Pellicano, play classe 2002 che sarà il nuovo regista biancazzurro, e che nelle idee di coach Benedetto sarà designato a guidare l'attacco sfruttando la sua grande capacità di mettere in ritmo i compagni. In uscita, dopo il doloroso addio di Ballabio diretto in B2 al Costone Siena, Ferrara saluterà anche il giovane Yarbanga, anch'esso diretto a Siena, ma stavolta sponda Mens Sana. Per il centro italo-maliano classe 2005 si tratta della prima vera esperienza lontano dalla nostra città, dopo essere cresciuto a livello giovanile nella Vis e aver contribuito alle fortune di Ferrara Basket già dalla stagione in C

Gold, fino alle ultime due annate in B Interregionale.

Si muove qualcosa anche attorno a Roberto Chessari, arrivato a stagione in corso per sopperire all'infortunio di Ballabio, apparso in crescita nel finale di campionato: su di lui parrebbe esserci l'inserimento dell'Andrea Costa Imola di coach Luca Dalmonte, che ha messo gli occhi sul play ex Ragusa per rinforzarsi in cabina di regia. Per quanto riguarda lo staff a disposizione di coach Benedetto, diverse saranno le figure confermate rispetto agli scorsi anni: da Marco Castaldi, fresco di Europeo Under 18 femminile chiuso al sesto posto con l'Italia e ancora assistente oltre che capo allenatore dell'Under 19 di Sbf, passando per Samuele Spinosa, confermatissimo nel ruolo di preparatore atletico. Il medico sarà ancora Margherita Lembo, mentre Alessio Laddomada è promosso a massofisioterapista al posto di Lorenzo Carlone. Raduno fissato per lunedì 11 agosto.

j.c.





Roberto Chessari, in uscita da Ferrara, è sondato da diversi club di serie B

BASKET SERIE B

**Consiglio federale e ufficialità dei gironi
Emilia Romagna e Toscana saranno divise in due**

Era in programma ieri il Consiglio Federale che avrebbe dovuto ratificare i gironi della prossima Serie B Nazionale. L'ufficialità arriverà nelle prossime ore, forse già oggi, ma le indiscrezioni sono confermate e i raggruppamenti saranno completati come da «prima bozza» della scorsa settimana, con le quattro toscane nel girone di Ferrara al posto delle emiliane.

Girone B: Dany Quarrata, Virtus Roma, Livorno, Luiss Roma, Jesi, Fabriano, Faenza, Chiusi, Psa Casoria, Ravenna, Caserta, San Severo, Power Basket Nocera, Piombino, Latina, Ferrara, Loreto Pesaro, Andrea Costa Imola, Virtus Imola.

j.c.